

# AltraPsicologia abbraccia il territorio: un gran bel film!

di Cristina Contini, Paolo Bozzato



La nostra associazione si è parecchio ingrandita in questi anni, si è ampliata **anche in Lombardia** dove raccoglie tanti soci e simpatizzanti che vivono non solo a Milano, ma anche in città e paesi di provincia, luoghi spesso lontani dal caos metropolitano ma allo stesso tempo ricchi di dinamismo e curiosità. Le **province lombarde con un maggior numero di psicologi dopo Milano sono**, in quest'ordine, **Brescia, Bergamo e Varese**, le uniche della regione che superano il migliaio di iscritti.

Dunque gli psicologi sono molti anche in **provincia di Varese** e anche qui sono spesso alla ricerca di una rete professionale per lavorare meglio e di più, per promuoversi insieme, per uscire dai propri studi professionali e mettersi in connessione con la società. Ricordiamo che il **tema della colleganza** è alla base del nostro codice deontologico, così come della *vision* di AltraPsicologia.

In tema di **promozione della nostra professione**, durante le riunioni di AltraPsicologia a Varese è emersa l'esigenza di far conoscere il contributo che lo psicologo può dare alla società in ambiti poco consueti o forse dati per scontati,

come la cultura e l'intrattenimento di contenuto. Pertanto, dalla fine del mese di aprile e per buona parte di maggio, AltraPsicologia è diventata partner attiva nell'organizzazione di un **cineforum di qualità a Besnate**, in provincia di Varese e a pochi chilometri dal Lago Maggiore.

In collaborazione con il **Cinema-Teatro "Incontro"** cittadino, alcuni colleghi hanno infatti contribuito alla realizzazione di coinvolgenti serate cinematografiche sul tema delle **"Rinascite"**, declinato in 4 proiezioni originali e differenti sia nel genere sia nell'impronta stilistica:

- **"Birdman"** di Alejandro Gonzales Iñárritu;
- **"Due giorni, una notte"** dei fratelli Dardenne;
- **"Il ragazzo invisibile"** di Gabriele Salvatores;
- **"In guerra"** di Davide Sibal di.

Tutti i film sono stati introdotti dall'**Assessore alla Cultura del Comune di Besnate Giuseppe Blumetti**, esperto di cinema, e commentati ogni volta da uno **psicologo** diverso di **AltraPsicologia**. Il collega ha cercato di approfondire i contenuti psicologici e sviscerare le trame emotive presenti nelle opere selezionate, coinvolgendo i partecipanti in un dibattito a volte timido, talvolta più vivace.

Il pubblico ha risposto positivamente, apprezzando l'iniziativa e intervenendo sempre più numeroso alle serate. Infatti quest'anno il **"cineforum con gli psicologi"** (com'è stato ribattezzato a Besnate) ha avuto un successo di pubblico maggiore di quello dell'anno scorso in cui non c'erano psicologi.

Il **valore aggiunto** di quest'iniziativa è la **maggior coesione di gruppo** che si è creata tra i **colleghi psicologi del territorio** che hanno contribuito con passione all'iniziativa (dall'organizzazione alla sua realizzazione) e sono stati in

grado di richiamare altri colleghi che hanno partecipato alle serate dalle poltrone del pubblico.

**Cosa ci portiamo a casa, oltre a film intensi e tante voci curiose in sala?** La consapevolezza di quanti spazi ci siano per la psicologia, per il sapere specifico che la contraddistingue e per la sua vicinanza alle onde più profonde della vita quotidiana, anche quella raccontata da una cinepresa: la crisi personale, l'angoscia del licenziamento, il bullismo, l'insicurezza dell'adolescenza, i fantasmi del passato. Questi infatti sono stati i temi-chiave delle pellicole proiettate durante il cineforum.

**Ma non solo... Abbiamo avuto una nuova conferma della forza della colleganza** che è come la teoria del piano inclinato... avete presente? No?! Eccola: "Se mettete una pallina su un piano inclinato la pallina comincia a scendere, e per quanto impercettibile sia l'inclinazione, inizia a correre e correre sempre più veloce. Fermarla, è impossibile."